

CLASSIFICA
10.7.4 e 2.11.3.1

Programma comunitario Interreg Central Europe: progetto “InduCult2.0” (CE31 - Cup: H23D16000720003): realizzazione di un laboratorio design thinking DT4.3.2. Determinazione a contrarre. CIG ZBE271C027.

Con [determinazione del Segretario Generale nr. 41 del 23/06/2016](#) si è dato l'avvio all'attività del progetto “InduCult2.0”. Tale progetto, a seguito dell'autorizzazione della Giunta camerale disposta con [deliberazione n. 19 del 24/02/2015](#), è stato presentato in risposta al bando emanato sul programma Interreg Central Europe nella primavera 2015. Il progetto “InduCult2.0” punta a valorizzare l'impresa e l'industria in senso lato come elemento fondante del patrimonio culturale delle regioni dell'Europa Centrale. In questo senso, la cultura industriale è un concetto dinamico che si intreccia con la trasformazione in corso dell'economia industriale e della società; si mira a valorizzare i beni culturali materiali e immateriali del loro passato industriale, presente e futuro in modo sinergico per il posizionamento delle loro regioni come luoghi interessanti per lavorare, vivere e per il turismo. Insieme con gli stakeholders locali, vengono riscoperti e sviluppati gli elementi positivi delle regioni in cui l'industria manifatturiera ha plasmato il panorama di città e paesi. In particolare, tramite questo progetto il partenariato si propone di:

- promuovere e stabilire l'idea di cultura industriale in Europa centrale;
- rafforzare la cultura distintiva delle regioni industriali e utilizzarla come fattore di posizionamento;
- favorire la competitività delle regioni industriali riattivando il loro spirito pionieristico.

Con [deliberazione n. 11/2018 del 29/01/2018](#) la Giunta camerale aveva approvato le azioni previste dal progetto e successivamente realizzate nell'anno 2018, in particolare:

- o azioni in collaborazione con la DMO per la promozione del **turismo industriale**;
- o una **mappatura delle imprese** e dei siti per il **turismo d'impresa**
- o azioni per favorire i contatti tra imprese e scuole sul tema della cultura industriale, come la **riedizione di “Open Factory Schools”** e una giornata in fiera (Expo Scuola), in collaborazione con il partner belga “STEBO” per promuovere la cultura industriale;
- o un evento per l'incontro tra **domanda e offerta di lavoro**, in collaborazione con il partner belga “STEBO”;
- o un **concorso internazionale** rivolto agli artisti per interpretare la cultura industriale, in collaborazione con Arte Padova;
- o l'animazione di un **“centro innovazione” in un impianto industriale dismesso** in collaborazione con il Comune di Piazzola sul Brenta;
- o l'organizzazione, in collaborazione con l'Università di Padova ed AIPAI di un **convegno internazionale a Padova e Piazzola sul Brenta a fine ottobre, denominato “Stati Generali del Patrimonio Industriale”**. In tale evento, rivolto in particolare ai “policy makers” verranno presentate le azioni del progetto e l'importanza della cultura industriale come elemento costitutivo del patrimonio culturale dell'Europa centrale.

Con [deliberazione della Giunta n. 74 del 21/06/2018](#) è stata confermata l'approvazione per la realizzazione delle azioni citate, autorizzando il Segretario Generale alla liquidazione delle spese relative.

CLASSIFICA
10.7.4 e 2.11.3.1

Con determinazione del Segretario Generale n. 46 del 07/02/2019 sono state prenotate le risorse stanziare nel Preventivo per l'anno in corso per la realizzazione delle attività di progetto da svilupparsi nel corso del 2019.

Nell'ambito di tale progetto, tra le attività previste nel WP n. 4 "Fostering creativity and innovation in the environment of industry and its remains", il DT4.3.2 prevede interventi per migliorare l'interazione culturale tra creativi e settori industriali congiuntamente con gli stakeholders.

In tal senso si propone la realizzazione di un laboratorio con creativi/designer e con imprese industriali per capire, grazie all'approccio design thinking, come promuovere l'innovazione nelle PMI e come favorire lo sviluppo di nuove idee che contribuiscano alla realizzazione degli Output O.T4.1 e Output O.T4.2, in particolare la promozione di comunità creative nell'attuale transizione industriale, la creazione di un ambiente votato all'innovazione, la promozione della creatività e dello spirito pionieristico nello scenario industriale, affidandone l'esecuzione al Segretario Generale, in collaborazione con il Servizio Progetti Speciali e Comunitari, nei limiti delle disponibilità previste nel Preventivo 2019.

Allo scopo è necessario individuare un operatore economico, in possesso della necessaria esperienza e dotazione professionale, in grado di sviluppare le attività sopra descritte.

E' stato verificato che, ai sensi [dell'art. 26, comma 3 della L. 488/99](#), al momento dell'avvio della presente procedura non è attiva alcuna convenzione Consip per i servizi oggetto del presente avviso pubblico nonché che al momento dell'avvio della presente procedura non risultano essere disponibili tra le iniziative presso le centrali di committenza del Veneto (CRAV – Centrale Regionale Acquisti Veneto e Provincia di Vicenza) i servizi oggetto della presente determinazione.

E' stato verificato, come richiesto dal punto 1.5 delle [linee guida ANAC n. 4/2016](#), che per i servizi di cui al presente provvedimento non si può ritenere sussistente un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia europea (si veda la Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 179/02). Richiamato [l'art. 1, comma 450 della L. 296/06](#) e s.m.i. che estende anche alle Camere di Commercio l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e considerato che per gli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento e gli obblighi di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalla centrale di committenza regionale di riferimento (art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 15, comma 13, lett. d), d.l. 95/2012, come modificati dai commi 502 e 503 dell'art. 1 della l. 208/2015).

In occasione di precedente procedura per affidamento del servizio di realizzazione di laboratori di Design Thinking da svilupparsi nell'ambito di altro progetto europeo, la Camera aveva pubblicato apposito avviso pubblico per la selezione del contraente. All'avviso, aperto alla generalità degli operatori, aveva risposto unicamente la società Parco Scientifico e Tecnologico Galileo di Padova;

Per la realizzazione di laboratori di design thinking è necessaria specifica specializzazione ed esperienza maturata nella suddetta metodologia ed il Parco scientifico sta realizzando in modo apprezzabile i servizi commissionati.

Considerato che il presente affidamento prevede lo svolgimento di un solo laboratorio da svolgersi nel corso di una giornata e che il costo stimato è inferiore ad € 1.000,00 IVA esclusa, che l'avvio di una

n. **56** del **11/02/2019**

CLASSIFICA
10.7.4 e 2.11.3.1

procedura aperta di selezione del contraente comporterebbe dei costi amministrativi e dei tempi non coerenti con i principi di economicità, tempestività, efficacia e proporzionalità del procedimento e che le [linee guida ANAC n. 4/2016](#) recanti "procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera del Consiglio n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al d.lgs. 19/04/2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, punto 3.7 ultimo periodo, con riferimento al principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, consentono, per affidamenti di importo inferiore a € 1.000,00 di procedere alla selezione del contraente con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o atto equivalente, si segnala che il RUP potrebbe procedere all'affidamento diretto dei servizi alla società Parco scientifico e tecnologico Galileo ai sensi dell'[art. 36, comma 2, lettera a\) del D.Lgs. n. 50/2016](#) e delle [linee guida ANAC n. 4/2016](#) recanti "procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera del Consiglio n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al d.lgs. 19/04/2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018.

In tal senso è stato richiesto un preventivo economico alla società Parco Scientifico e Tecnologico Galileo che con nota del 18/01/2019 (prot. 2675 del 21/01/2019) ha proposto per l'esecuzione dei servizi la somma di € 930,00 IVA esclusa, per lo svolgimento di un laboratorio di design thinking della durata di 4 ore, con il coinvolgimento di 2 professionisti senior dedicati allo svolgimento delle attività, prezzo in linea con quanto offerto in occasione di precedente procedura competitiva.

Per la realizzazione dell'azione di cui sopra si propone di utilizzare quota parte della prenotazione di spesa nr. 89/2019 assunta con determinazione del Segretario Generale nr. 46 del 07/02/2019.

Come previsto dall'[art. 40 comma 2 del Codice Appalti](#), lo scorso 18 ottobre è entrato in vigore l'obbligo di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara ovvero di utilizzare le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento. L'Ente ha avviato l'iscrizione alla piattaforma di e-procurement lombarda Arca-Sintel ed è in attesa del completamento dell'istruttoria, pertanto ad oggi non è possibile utilizzare tale piattaforma per la gestione dell'acquisto telematico fuori di [acquistinretepa.it](#) gestita da Consip al quale l'attuale fornitore non è iscritto. Pertanto, nelle more dell'iscrizione alla piattaforma Arca-Sintel, si procede all'affidamento del servizio mediante procedura di affidamento diretto, visto [l'articolo 37 comma 2, del d.lgs. 50/2016](#) secondo periodo che prevede la possibilità, in caso indisponibilità di strumenti telematici di negoziazione, di ricorrere agli affidamenti secondo le procedure di cui al Codice degli Appalti.

A conclusione dell'esame delle risultanze del procedimento il Segretario Generale, nonché RUP, assume la seguente

DETERMINAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATO [l'articolo 39 dello Statuto camerale](#) che recepisce il principio di ripartizione delle funzioni camerali tra organi di indirizzo politico-amministrativo e dirigenza;

CLASSIFICA
10.7.4 e 2.11.3.1

RICHIAMATA la [determinazione del Segretario Generale n. 3 del 14/01/2013](#), che ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento i singoli dirigenti della struttura camerale secondo la loro competenza già individuata con l'attribuzione delle risorse per ciascun oggetto di acquisto, di bene e servizio o singola iniziativa promozionale, mediante l'assegnazione del budget direzionale effettuata annualmente dal Segretario Generale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio camerale n. 13/2018 del 13/12/2018 che ha approvato il preventivo 2019;

RICHIAMATA la deliberazione della [Giunta camerale n. 135/2018 del 13/12/2018](#) che ha approvato il budget direzionale per l'anno 2019;

RICHIAMATA la determinazione del Segretario Generale [n. 494/2018 del 19/12/2018](#) che ha assegnato il budget direzionale e la competenza all'utilizzo delle risorse previste ai dirigenti;

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie e della proposta sopra formulata ai sensi e per gli effetti dell'articolo [6, comma 1, lettera e\) della legge 7 agosto 1990 n. 241](#);

RITENUTO di condividere la proposta di provvedimento come sopra formulata in cui viene peraltro esplicitata la motivazione della presente determinazione ai sensi e per gli effetti dell'[articolo 3 della citata legge n. 241 del 1990](#);

VERIFICATO che, ai sensi [dell'art. 26, comma 3 della L. 488/99](#), al momento dell'avvio della presente procedura non è attiva alcuna convenzione Consip per i servizi oggetto della presente determinazione;

VERIFICATO che al momento dell'avvio della presente procedura non risultano essere disponibili tra le iniziative presso le centrali di committenza del Veneto (CRAV – Centrale Regionale Acquisti Veneto e Provincia di Vicenza) i servizi oggetto della presente determinazione;

RICHIAMATO Richiamato l'art. 1, comma 450 della L. 296/06 e s.m.i. che estende anche alle Camere di Commercio l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e considerato che per gli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento e gli obblighi di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalla centrale di committenza regionale di riferimento (art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 15, comma 13, lett. d), d.l. 95/2012, come modificati dai commi 502 e 503 dell'art. 1 della l. 208/2015);

VERIFICATE le [linee guida ANAC n. 4/2016](#) recanti "procedure per l'affidamento di contratti

n. **56** del **11/02/2019**

CLASSIFICA
10.7.4 e 2.11.3.1

pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate con delibera del Consiglio n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al d.lgs. 19/04/2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, punto 3.7 ultimo periodo, con riferimento al principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti;

VERIFICATO, come richiesto dal punto 1.5 delle [linee guida ANAC n. 4/2016](#), che per la fornitura in oggetto non si può ritenere sussistente un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia europea (si veda la Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 179/02);

CONSIDERATI i principi di cui all’art. [30 del d.lgs. 50/2016](#) e in particolare i principi di economicità, tempestività, efficacia e proporzionalità,

SENTITO il dirigente dell’area economico-finanziaria competente nella scelta della forma di contrattazione, come previsto dall’[art. 47 del DPR 2 novembre 2005, n. 254](#);

RICHIAMATO l’art. [36, comma 2\), lettera a\) del d.lgs. 50/2016](#);

DETERMINA

1. di approvare la realizzazione di un laboratorio di design thinking, come descritto in premessa e previsto nell’ambito delle attività del progetto “InduCult2.0” (CE31 - Cup: H23D16000720003) - WP T4 / DT. 4.3.2;
2. di procedere all’affidamento diretto del servizio alla società Parco Scientifico e Tecnologico Galileo di Padova, ai sensi dell’art. [36, comma 2\), lettera a\) del d.lgs. 50/2016](#) e delle [linee guida ANAC n. 4/2016](#) recanti “procedure per l’affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate con delibera del Consiglio n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al d.lgs. 19/04/2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;
3. di destinare, per la realizzazione dell’attività in parola, un importo massimo di € 930,00 IVA esclusa (€ 1.134,60 IVA inclusa), e di utilizzare, per la copertura della relativa spesa, quota parte della prenotazione di spesa nr. 89 assunta con determinazione del Segretario Generale nr. 46 del 07/02/2019;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario Generale f.f.
Andrea Malagugini
(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 21, comma 2)

CLASSIFICA
10.7.4 e 2.11.3.1

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#)) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica), le cui caratteristiche tecniche sono pubblicate nel sito www.pd.camcom.it. In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma grafometrica o, nel caso di apposizione di firma digitale, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)

[Link ad uso interno](#)